

**L'offerta formativa dell'Università degli Studi di Palermo
A.A. 2014/2015**

**Guida dello Studente
Scuola di Medicina e Chirurgia**

Corsi di Laurea Triennale



**Centro Orientamento e Tutorato
Viale delle Scienze Edificio 2 – Palermo
www.orientamento.unipa.it
e-mail: orientamento@unipa.it
centralino: 091 2386550**

Presentazione della Scuola da parte del Presidente

Cari studenti,

la presente guida ha come obiettivo l'orientamento per coloro che desiderano intraprendere o hanno appena intrapreso gli studi universitari nell'ambito della articolata offerta formativa del nostro Ateneo, l'Università degli Studi di Palermo, o *Panormitana Studiorum Universitas*, che, fondata nel 1805 sulla precedente Regia Accademia degli Studi, è una delle maggiori università italiane per numero di iscritti.

Entrando nel merito dell'area medico-chirurgica ritengo opportuno fornirVi alcune informazioni sulla Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Palermo che rappresenta l'organo istituzionale che, in seguito all'applicazione della legge 240/2010 (c.d. legge Gelmini), è subentrata alla Facoltà.

Essa, infatti, è la sede della formazione in campo biomedico e sanitario, intrattiene i rapporti clinico-assistenziali con il SSN ed ha come obiettivo di soddisfare le esigenze di coloro che intendano avviarsi verso un'attività professionale nel campo sanitario e nella ricerca biomedica.

Ad essa afferiscono cinque Dipartimenti Universitari, all'interno dei quali operano docenti, dirigenti medici, personale tecnico amministrativo e di supporto, medici specializzandi, dottorandi di ricerca, assegnisti di ricerca e studenti in formazione.

L'offerta formativa della Scuola è strutturata in Corsi di studio triennali e magistrali per laureati triennali e Corsi di studio a ciclo unico. Tutti i corsi sono ad accesso programmato.

Dopo la laurea si può accedere alle Scuole di Specializzazione di area sanitaria, da quest'anno anch'esse ad accesso programmato nazionale, ai Dottorati di Ricerca e ai Master di I e di II livello. Durante e dopo il periodo di formazione curriculare, gli studenti possono partecipare ai programmi di mobilità internazionale (Erasmus, Clerkship) ed a numerosi tirocini e stage professionalizzanti nell'ambito di una articolata e diversificata rete formativa territoriale.

Oltre ai tradizionali Corsi di Laurea Magistrali seiennali, a ciclo unico in Medicina e Chirurgia ed in Odontoiatria e Protesi dentaria, sono attivi 3 Corsi di Laurea Magistrali biennali: delle Professioni Riabilitative, delle Scienze Infermieristiche e Ostetriche, delle Biotecnologie Mediche; 11 Corsi di Laurea triennali delle professioni sanitarie che rispondono alle esigenze sanitarie territoriali e 42 Scuole di Specializzazione che consentono ai laureati in medicina di acquisire ulteriori competenze e di raggiungere più elevati traguardi professionali.

L'attività di ricerca svolta presso i Dipartimenti afferenti alla Scuola di Medicina e Chirurgia è di riconosciuto livello internazionale. I gruppi ricercatori ed i dirigenti medici che operano nei laboratori dei Dipartimenti e presso le strutture dell'Azienda Ospedaliera Universitaria pubblicano su importanti riviste internazionali e ottengono finanziamenti sia da Enti pubblici che privati. I numerosi ambiti di ricerca scientifica di base, traslazionale e clinica si sviluppano in diversi settori: biomolecolare, oncologico, ematologico, immunologico, cardiovascolare, endocrino-metabolico, neurobiologico, chirurgico, di sanità pubblica, etc.

L'attività clinico-assistenziale universitaria viene svolta, principalmente, nelle strutture dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone", articolata in oltre 50 Unità Operative Complesse dirette da personale docente della Scuola di Medicina. Alle Strutture dell'AOU Policlinico si aggiungono quelle di altre Aziende e Presidi Ospedalieri concorrendo alla composizione della rete formativa assistenziale della Scuola aperta alla frequenza di tutti gli studenti dei diversi Corsi di Studio in funzione delle peculiari attività didattiche ed, in particolare, delle attività di tirocinio professionalizzante previste nei percorsi curricolari.

Ecco, credo di averVi sinteticamente esposta l'organizzazione della Scuola che, in atto ho il grande privilegio di presiedere, e nella quale, insieme con il corpo docente e tutto il personale di supporto, speriamo di poterVi accogliere nel migliore dei modi per supportarVi e guidarVi nel percorso formativo prescelto che, qualunque esso sia nell'ambito della Scuola, farà di ciascuno di Voi un professionista dedicato al più delicato e meritorio degli obiettivi che è quello della promozione della Salute nella popolazione.

Il Presidente della Scuola
Prof. Francesco Vitale

Corsi di Laurea triennale

- L/SNT1 Infermieristica – Sede: Palermo
- L/SNT1 Ostetricia – Sede: Palermo
- L/SNT2 Fisioterapia – Sede: Palermo
- L/SNT2 Logopedia – Sede: Palermo
- L/SNT2 Tecnica di riabilitazione psichiatrica – Sede: Palermo
- L/SNT2 Ortottica Ed Assistenza Oftalmologica – Sede: Palermo
- L/SNT3 Tecniche di laboratorio biomedico – Sede: Palermo
- L/SNT3 Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia – Sede: Palermo
- L/SNT4 Assistenza sanitaria – Sede: Palermo
- L/SNT4 Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro – Sede: Palermo

Scuola	Medicina e Chirurgia
Corso di laurea in	Infermieristica
Classe	L/SNT1
Durata:	3 anni
Crediti:	180
Sede del corso	Palermo
Numero programmato:	143 posti sede AOUP Palermo – 62 sede ARNAS Palermo
Posti riservati per stranieri	3 posti sede AOUP Palermo – 2 sede ARNAS Palermo

Sbocchi occupazionali

Gli Infermieri svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca. Gli studi possono essere proseguiti con l'accesso alla Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche

Obiettivi formativi

Autonomia di giudizio: I laureati devono avere la capacità di intendere il complesso organico di conoscenze ottenuto con un processo sistematico di acquisizione delle stesse, allo scopo di giungere ad una descrizione precisa della realtà fattuale delle cose e delle leggi in base alle quali avvengono i fenomeni, quindi attraverso l'osservazione sperimentale di un evento naturale, la formulazione di un'ipotesi generale sotto cui questo evento si verifichi, e la possibilità di controllo dell'ipotesi mediante osservazioni successive, la ricerca bibliografica la utilizzazione di basi di dati e di altre fonti di informazione e la raccolta e l'interpretazione di dati nel campo dell'area infermieristica ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi. L'acquisizione di tale capacità verrà valutata attraverso: la discussione di casi clinici e assistenziali con relativa verifica sugli argomenti trattati e con la applicazione delle evidenze scientifiche aggiornate e validate. **Abilità comunicative:** I laureati devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni; presidiare pienamente il processo comunicativo, favorendo la creazione di un clima di empatia e fiducia con gli interlocutori specialisti e non specialisti, avere le capacità di adattare il proprio stile relazionale alle situazioni assistenziali e all'interno dell'equipe, secondo la situazione e le esigenze che si presentano. Tali abilità vengono valutate mediante attività di lavoro in equipe multidisciplinare e report finale. **Capacità di apprendimento:** I laureati devono possedere le capacità teoriche e pratiche necessarie per l'esercizio della professione di Infermiere acquisite durante il percorso formativo del corso di studi. Le capacità acquisite dovranno permettere al laureato non solo di poter continuare ed approfondire le sue conoscenze nell'ambito dell'Infermieristica attraverso l'aggiornamento e la formazione continua ma anche la possibilità di intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia e potenzialità applicative in contesti anche più ampi. Tali capacità vengono valutate mediante prove in itinere, stesura di tesi e prova finale.

Caratteristiche della prova finale

Caratteristiche della prova finale sono quelle indicate nel DM 270/04, art 11, comma 3-d. Pertanto, per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver conseguito 174 CFU. La Laurea in Infermieristica si consegue con il superamento di una prova finale consistente nella redazione e discussione di un elaborato scritto su un argomento teorico-pratico. Essa è preceduta da una prova professionale, abilitante alla professione di Infermiere, nel corso della quale lo studente deve dimostrare di avere acquisito le conoscenze, le capacità e le abilità relative alla pratica assistenziale infermieristica. Tale prova può essere effettuata o a letto di pazienti o come prova pratica simulata. Gli elaborati potranno essere redatti anche in una lingua straniera preventivamente concordata. La prova finale ha valore di Esame di Stato abilitante all'esercizio professionale. Vedi pdf allegato, approvato nella seduta del CCL del 18 febbraio 2013

Corso di laurea in INFERMIERISTICA	SEDE: Palermo	
	SSD	CFU
Insegnamento		
I ANNO		
Infermieristica generale C.I.		
Teoria dell'assistenza infermieristica	MED/45	5
Psicologia generale	M-PSI/01	3
Anatomia umana con elementi di istologia	BIO/16	5
Biologia applicata e genetica	BIO/13	3
Fisiologia umana	BIO/09	5
Lingua straniera (inglese)		3
Microbiologia e patologia generale C.I.		
Microbiologia	MED/07	3
Patologia generale e fisiopatologia	MED/04	3
Tirocinio 1°anno	MED/45	15
Metodologia infermieristica clinica	MED/45	3
II ANNO		
Medicina interna e chirurgia generale C.I.		
Medicina interna	MED/09	3
Chirurgia generale	MED/18	3
Farmacologia	BIO/14	3
Neurologia e malattie apparato locomotore C.I.		
Malattie dell'apparato locomotore	MED/33	3
Neurologia	MED/26	3
Diagnostica per immagini e radioterapia	MED/36	3
Cardiologia e rianimazione cardiovascolare C.I.		
Malattie apparato cardiovascolare	MED/11	3
Anestesiologia	MED/41	3
Tirocinio 2°anno	MED/45	20
Metodologia infermieristica clinica e della prevenzione C.I.		
Igiene generale ed applicata	MED/42	5
Metodologia infermieristica clinica 2	MED/45	6
Metodologia della ricerca infermieristica C.I.		
Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	SECS-S/02	3
Metodologia ricerca infermieristica	MED/45	4
III ANNO		
Infermieristica clinica in area materno-infantile C.I.		
Pediatria generale e specialistica	MED/38	3
Infermieristica clinica ostetrico ginecologica	MED/47	6
Laboratorio professionale specifico		3
Metodologia infermieristica clinica ed organizzazione aziendale C.I.		
Organizzazione aziendale	SECS-P/10	3
Psicologia clinica	M-PSI/08	3
Metodologia infermieristica clinica 3	MED/45	3
Medicina legale e organizzazione professionale C.I.		
Medicina legale	MED/43	3
Organizzazione professionale e deontologia infermieristica	MED/45	3
Insegnamenti di gruppo ADO		6
Altre attività formative		6
Tirocinio 3°anno	MED/45	25
Prova finale		6

Insegnamenti	Insegnamenti Propedeutici
Tirocinio II anno	Metodologia della ricerca infermieristica C.I. Tirocinio I anno Metodologia infermieristica clinica e della prevenzione C.I.
Tirocinio III anno	Tirocinio II anno Metodologia infermieristica clinica ed organizzazione aziendale C.I. Infermieristica clinica in area materno-infantile C.I.
Metodologia infermieristica clinica ed organizzazione aziendale	Metodologia della ricerca infermieristica C.I. Metodologia infermieristica clinica e della prevenzione C.I.

Scuola	Medicina e Chirurgia
Corso di laurea in	Ostetricia
Classe	L/SNT1
Durata:	3 anni
Crediti:	180
Sede del corso	Palermo
Numero programmato:	23 posti
Posti riservati per stranieri	2 a cittadini extracomunitari

Sbocchi occupazionali

Attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Obiettivi formativi

Autonomia di giudizio: I laureati devono avere la capacità di intendere il complesso organico di conoscenze ottenuto con un processo sistematico di acquisizione delle stesse, allo scopo di giungere ad una descrizione precisa della realtà fattuale delle cose e delle leggi in base alle quali avvengono i fenomeni, quindi attraverso l'osservazione sperimentale di un evento naturale, la formulazione di un'ipotesi generale sotto cui questo evento si verifichi, e la possibilità di controllo dell'ipotesi mediante osservazioni successive, la capacità di svolgere ricerche bibliografiche e di utilizzare basi di dati e altre fonti di informazione e quindi di raccogliere ed interpretare i dati nel campo dell'area materno - infantile ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi. La performance sarà valutata attraverso: la discussione di casi clinici e assistenziali con relativa verifica sugli argomenti trattati, con la possibile applicazione delle evidenze scientifiche aggiornate e validate. Abilità comunicative: I laureati devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni; presidiare pienamente il processo comunicativo, favorendo la creazione di un clima di empatia e fiducia con gli interlocutori specialisti e non specialisti. Avere le capacità di adattare il proprio stile relazionale alle situazioni assistenziali e all'interno dell'equipe, secondo la situazione e le esigenze che si presentano. Capacità di apprendimento: I laureati devono aver sviluppato le capacità necessarie per l'esercizio della professione di Ostetrica/o, acquisite durante il percorso formativo nell'ambito del corso di studi, che danno la possibilità al laureato di avere basi solide per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia che hanno applicazioni in contesti anche più ampi.

Caratteristiche della prova finale

Caratteristiche della prova finale sono quelle indicate nel DM 270/04, art 11, comma 3-d. Pertanto, per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver conseguito 174 CFU. La Laurea in Ostetricia si consegue con il superamento di una prova finale consistente nella redazione e discussione di un elaborato scritto su un argomento teorico-pratico. Essa è preceduta da una prova professionale, abilitante alla professione di Ostetrico, di dimostrazione di capacità relative alla pratica assistenziale Ostetrica che può essere effettuata o a letto di pazienti e come prova pratica simulata. Gli elaborati potranno essere redatti anche in una lingua straniera preventivamente concordata. La prova finale ha valore di Esame di Stato abilitante all'esercizio professionale.

Corso di laurea in OSTETRICIA	SEDE: Palermo	
Insegnamento	SSD	CFU
I ANNO		
Fisica e informatica - C.I.		
Fisica applicata a medicina	FIS/07	4
Informatica	INF/01	3
Anatomia, istologia e biochimica C.I.		
Anatomia umana generale	BIO/16	3
Istologia	BIO/17	3
Propedeutica chimica e biochimica	BIO/10	3
Lingua straniera (inglese)		3
Tirocinio 1°anno	MED/47	20
Metodologia della midwifery e igiene generale C.I.		
Igiene generale e applicata	MED/42	4
Ostetricia generale	MED/40	3
Metodologia base e clinica della midwifery	MED/45	6
Fisiologia umana e psicologia clinica C.I.		
Fisiologia umana	BIO/09	3
Psicologia clinica	M-PSI/08	3
II ANNO		
Assistenza al parto C.I.		
Anestesiologia generale	MED/41	3
Assistenza al parto	MED/47	6
Chirurgia generale	MED/18	3
Fisiopatologia ostetrica e pediatria C.I.		
Fisiopatologia ostetrica	MED/40	3
Pediatria	MED/38	3
Tirocinio 2°anno	MED/47	20
Ginecologia e medicina interna C.I.		
Medicina interna	MED/09	3
Ginecologia	MED/40	4
Midwifery applicata alla medicina preventiva e di comunità	MED/47	6
III ANNO		
Ginecologia e ostetricia in oncologia e anatomia patologica C.I.		
Ostetricia e ginecologia	MED/40	3
Anatomia patologica	MED/08	3
Laboratorio professionale specifico		3
Organizzazione della professione e management sanitario C.I.		
Organizzazione aziendale	SECS-P/10	3
Midwifery applicata al management e all'organizzaz. della professione	MED/47	6
Diagnostica per immagini e dermatologia C.I.		
Diagnostica per immagini e radioterapia	MED/36	3
Dermatologia	MED/35	3
Midwifery applicate alla medicina legale, bioetica e deontologia	MED/47	6
Medicina legale	MED/43	3
Insegnamenti di gruppo ADO		6
Altre attività formative		6
Tirocinio 3°anno	MED/47	20
Prova finale		6

Insegnamenti	Insegnamenti propedeutici
Fisiologia umana e psicologia clinica C.I.	Anatomia, istologia e biochimica C.I.
Tirocinio II anno	Tirocinio I anno
Tirocinio III anno	Tirocinio II anno

Scuola	Medicina e Chirurgia
Corso di laurea in	Fisioterapia
Classe	L/SNT2
Durata:	3 anni
Crediti:	180
Sede del corso	Palermo
Numero programmato:	37 posti
Posti riservati per stranieri	2 a cittadini extracomunitari

Sbocchi occupazionali

Il Fisioterapista trova collocazione nell'ambito del S.S. Nazionale e Regionale (v. contratto nazionale sanità), nelle strutture private accreditate e convenzionate con il S.S.N., cliniche, strutture e centri di riabilitazione, Residenze Sanitarie Assistenziali, stabilimenti termali e centri benessere, ambulatori medici e/o ambulatori polispecialistici. La normativa in vigore consente lo svolgimento di attività libero professionale, in studi professionali individuali o associati, in associazioni e società sportive nelle varie tipologie, in cooperative di servizi, organizzazioni non governative (ONG), servizi di prevenzione pubblici o privati. Il corso di laurea statisticamente risulta primo tra le richieste per l'accesso ai corsi di laurea delle professioni sanitarie all'Università di Palermo. Anche in Italia, considerato proporzionalmente il numero delle richieste il Corso di Studi di Fisioterapia risulta il primo. In Italia i dati statistici affermano che la totalità dei laureati in Fisioterapia viene inserita nel mondo del lavoro entro un anno dal conseguimento del titolo. Da una statistica in possesso del corso di studi di Palermo i laureati nella nostra Università trovano occupazione entro i tre mesi dal conseguimento del titolo nelle seguenti strutture: Strutture pubbliche, centri convenzionati di FKT, ADI, RSA, libera professione. il laureato in Fisioterapia puU' proseguire gli studi con il conseguimento della laurea magistrale in Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione.

Obiettivi formativi

Autonomia di giudizio: Il laureato al termine del percorso di studi sarà in grado di conoscere e saper applicare, in modo autonomo, il processo fisioterapico utilizzando il ragionamento clinico come strumento guida al criterio di scelta all'interno delle possibili opzioni che compongono le varie fasi del processo medesimo. Tale autonomia si realizzerà tramite la capacità di rispondere efficacemente ai bisogni di salute individuale e/o collettiva, come singolo operatore o in team, optando per le migliori strategie terapeutiche, individuando gli approcci e gli strumenti idonei, effettuando raccolta dati (inclusa analisi del contesto sociale), esame del paziente, valutazione/diagnosi fisioterapica, definendo prognosi e obiettivi terapeutici, a breve, medio e lungo termine, elaborando il programma terapeutico, scegliendo e applicando metodologie e tecniche fisioterapiche idonee al caso clinico (compreso intensità, il tempo, la tipologia di approccio tecnico professionale) secondo le migliori evidenze scientifiche possibili e reperibili, secondo linee guida internazionali ed Evidence Based; in ambito etico si manifesterà nel rispetto della normativa di riferimento, professionale, giuridica, sanitaria e deontologica. L'autonomia di giudizio del laureato Fisioterapista si concretizzerà in modo compiuto attraverso l'uso abituale e giudizioso della comunicazione, delle conoscenze, delle abilità tecniche, del ragionamento clinico (processo diagnostico e valutativo), delle emozioni, dei valori, della riflessione nella pratica quotidiana a beneficio del singolo individuo o della comunità. Strumenti didattici: attività d'aula, Laboratori didattici, lezioni pratiche in laboratorio e/o in aule attrezzate, Tirocinio, lettura e interpretazione della letteratura internazionale. Modalità di verifica: relazioni scritte e orali su aspetti tecnico/ professionali, discussione di casi clinici, definizione del Progetto/Programma riabilitativo e compilazione della cartella fisioterapica e/o riabilitativa su casi clinici reali; dimostrazione pratica della progettazione ed esecuzione di manovre e tecniche specifiche, journal club. Abilità comunicative: Il laureato al termine del percorso di studi dovrà essere in grado di gestire al meglio la comunicazione intesa come capacità di instaurare una relazione terapeutica significativa con la persona e di stabilire un rapporto efficace con tutti gli altri professionisti della medesima o di altre discipline; dovrà inoltre essere capace di utilizzare gli strumenti della comunicazione in ambito sanitario dimostrando di saper compilare la cartella fisioterapica, stilare una relazione terapeutica, progettare un intervento fisioterapico ecc., comunicando in forma verbale e scritta in modo chiaro, conciso e professionale, tecnicamente e grammaticalmente accurato, anche sapendo tradurre il linguaggio tecnico in maniera comprensibile anche ai non addetti ai lavori; dovrà essere in grado di comunicare in modo appropriato nei contesti scientifici internazionali, per veicolare idee, problemi e relative soluzioni. Strumenti didattici: attività d'aula, Laboratori di simulazione, Tirocinio Modalità di verifica: relazioni scritte sugli aspetti comunicativi del setting riabilitativo; briefing con i tutor, e con il coordinatore; presentazione orale e scritta di progetti; tirocinio. Capacità di apprendimento: Il laureato Fisioterapista saprà condurre un'auto-valutazione del proprio livello

formativo in modo da mantenere il proprio sapere al piu' alto livello richiesto per la pratica professionale e progettare percorsi di auto-formazione per implementare le proprie competenze, con particolare riferimento all'Evidence Based Practice in ambito riabilitativo e fisioterapico. Nei tre anni acquisiranno capacità di apprendimento e competenze tali da consentire, al termine del percorso, il proseguimento degli studi, che prevedono una laurea magistrale di Classe LM/SNT/02, corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente (master di 1 e 2 livello, corsi di perfezionamento), corsi di aggiornamento e approfondimento (Educazione Continua in Medicina), con elevato grado di autonomia. Questa capacità sarà sviluppata e verificata con la preparazione degli esami, con la frequenza e la relativa valutazione del tirocinio, nel quale viene coniugata la teoria con la pratica, con l'uso critico della letteratura scientifica e della bibliografia anche per la preparazione della prova finale. Strumenti didattici: attività d'aula, seminari, laboratori di simulazione, tirocinio. La valutazione delle capacità di apprendimento, sarà attuata tramite le seguenti modalità di verifica: Esami teorico pratici, relazioni scritte e orali su aspetti tecnico/ professionali, discussione di casi clinici, definizione del Progetto/Programma riabilitativo e compilazione della cartella fisioterapica e/o riabilitativa su casi clinici simulati e reali; ricerche e produzione di materiali didattici; journal club.

Caratteristiche della prova finale

Modalità di svolgimento della prova finale di Laurea Ai sensi della Direttiva del Ministero della salute DGPROF 0002445-P-20/01/2012, del D.I. MIUR MLSPS 19/02/2009 e dell'art.29, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente per il conseguimento della Laurea deve sostenere una prova finale. La prova finale del Corso di Laurea ha l'obiettivo di accertare sia il livello conseguito dallo studente nell'acquisizione delle conoscenze di base e caratterizzanti il Corso di Laurea sia la specifica preparazione professionale. Considerato che il Corso di laurea in Fisioterapia, afferente alla classe 2 della riabilitazione, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni, oltre alla valenza accademica, ha il valore di esame di Stato e quindi, abilità all'esercizio della professione sanitaria di Fisioterapista, la prova finale e' unica e si compone di due momenti di valutazione diversi. La prova finale si compone di: a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale; b) redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione. La prova pratica e' strutturata in modo da permettere al candidato di dimostrare di avere acquisito le conoscenze e le abilità pratiche e tecniche inserite nel contesto operativo previsto dal proprio profilo professionale. La valutazione accademica consisterà nella elaborazione di una tesi incentrata nella peculiarità della professione di Fisioterapista. Le diverse parti dell'unica prova finale devono essere valutate in maniera uguale, concorrendo entrambe alla determinazione del voto finale dell'esame. Il Consiglio di corso di laurea, allatto dell'approvazione del Calendario Didattico annuale, proporrà ad inizio di ogni anno, le due sessioni di Laurea, con un solo appello per ciascuna di esse: 1) Autunnale (settembre/ottobre) 2) Straordinaria (febbraio/marzo). Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito, almeno 20 giorni lavorativi prima della data fissata per la sessione di laurea, tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio con l'eccezione dei CFU assegnati alla prova finale che vengono acquisiti allatto della prova. 2. Modalità di accesso alla prova finale Per i Corsi di Studio che prevedono la prova pratica, lo studente deve presentare apposita domanda, presso la Segreteria Didattica della Presidenza della Scuola o al Coordinamento didattico del corso di studio, almeno 60 giorni prima della data fissata per l'inizio della sessione di Laurea. Entro trenta giorni dall'inizio (ai sensi dell'art.22, comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo) dell'anno accademico, i Docenti afferenti al Corso di Laurea comunicano al Presidente del Consiglio di Corso di Laurea almeno 3 temi disponibili per argomenti di un elaborato. Il Presidente rende pubblico l'elenco mediante pubblicazione sul sito web della Scuola/Corso di Studio. Nel corso dell'anno accademico sarà comunque possibile effettuare aggiornamenti dell'elenco, anche sulla base di proposte avanzate dagli studenti. Lo studente deve avanzare domanda ad un Docente afferente al Corso di Laurea, che assume la funzione di relatore, all'inizio dell'ultimo anno di corso e comunque almeno 4-6 mesi prima della presumibile sessione di laurea. 3. Caratteristiche della prova pratica La prova scritta consiste:nello svolgimento di un tema a scelta sull'applicazione di metodiche scientifiche in patologie di interesse riabilitativo su uno dei tre argomenti estratti da una delle tre buste chiusee scelta da un rappresentante gli studenti laureandi, contenenti ognuna tre tracce, sulle discipline relative alle attività di base e caratterizzanti presenti nell'ordinamento didattico del Corso di Laurea; di una dimostrazione di abilità pratiche su paziente riguardante la valutazione funzionale e il relativo programma riabilitativo, finalizzato al recupero della disabilità, trascritto su una cartella Fisioterapica. Il Consiglio di Corso di Studio, con la prima attuazione del presente regolamento, deve individuare gli argomenti riconducibili al complesso delle discipline di base e caratterizzanti oggetto della prova. Eventuali successivi cambiamenti dovranno essere oggetto di delibera. Le tracce saranno preparati dalla Commissione per gli esami finali. La suddetta Commissione provvederà alla correzione della prova scritta, e' alla valutazione della prova pratica ed assegnerà i seguenti punti: 1 punto = sufficienza; 2

punti = buono; 3 punti = ottimo. La prova pratica si svolgerà il primo giorno della data fissata per l'inizio della sessione di Laurea, nella seconda giornata si svolgerà la dissertazione della tesi e la proclamazione. Nei casi di mancato superamento della prova abilitante, per non avere conseguito almeno la sufficienza, lo studente dovrà ripetere la prova per ottenere i CFU necessari per il conseguimento del titolo.

4. Caratteristiche dell'elaborato e' una tesi su di un tema mono- o pluridisciplinare su un tema individuato nell'ambito di una disciplina del percorso curriculare. L'elaborato dovrà, di norma, essere scritto in carattere Times New Roman, 12 punti, con interlinea di 1,5 e lasciando 2 cm di margine ai bordi superiore, inferiore e destro e 3,5 cm al bordo sinistro. La lunghezza complessiva dell'intero elaborato comprensivo di tabelle, grafici, figure e bibliografia non dovrà superare le 120 cartelle. L'elaborato, o parte di esso, può' essere svolto anche presso altre Istituzioni ed aziende pubbliche e/o private italiane o straniere accreditate dall'Ateneo di Palermo. Il relatore dell'elaborato di tesi deve essere un docente, anche a contratto, appartenente al Consiglio del Corso di Studio di iscrizione dello studente oppure un docente di un insegnamento scelto dallo studente all'interno della sezione a scelta dello studente. Nel caso in cui il relatore cessi dal servizio presso la Scuola per qualsiasi ragione, il Preside o il Coordinatore del Corso di laurea provvede alla sua sostituzione.

5. Commissione di Laurea Ai sensi del vigente Regolamento Didattico di Ateneo, le Commissioni giudicatrici della prova finale abilitate al conferimento della Laurea, sono nominate dal Presidente della Scuola o, su sua delega, dal Presidente del Consiglio di Corso di Studio interessato, e sono composte da un minimo di 7 ad un massimo di undici componenti effettivi tra Professori, ricercatori e da docenti dell'area sanitaria appartenenti al Consiglio di Corso di Studio e relatori di tesi (fino a un massimo di 2). Il provvedimento di nomina della Commissione dovrà prevedere oltre ai componenti effettivi anche dei componenti supplenti in misura pari ad almeno la metà del numero dei componenti effettivi. I componenti effettivi eventualmente indisponibili alla partecipazione alla seduta di Laurea devono comunicare per iscritto, alla Presidenza della Scuola, le motivazioni della loro assenza almeno 48 ore prima dell'inizio della seduta al fine di consentire la convocazione dei componenti supplenti. Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Preside/Presidente di Corso di Laurea o da un suo Delegato. Possono altresì far parte della Commissione, in soprannumero e limitatamente alla discussione degli elaborati di cui sono correlatori, anche professori a contratto ed esperti esterni. Nel computo dei componenti della Commissione devono essere previsti almeno due membri designati dal collegio professionale, ove esistente, ovvero dalle associazioni professionali più rappresentative individuate con D.M. 19/06/2006, e da due membri designati dai Ministeri dell'Università e della salute. I rappresentanti Ministeriali sono da computare in eccedenza al numero dei componenti di cui ai precedenti punti.

6. Determinazione del voto di Laurea La votazione iniziale (di ammissione alla prova finale), derivante dalla carriera dello studente, si ottiene calcolando la media pesata dei voti in trentesimi conseguiti negli esami, con peso i CFU assegnati all'insegnamento. Per il calcolo della votazione iniziale la media pesata dei voti in trentesimi viene poi espressa in centodecimi (dividendo per tre e moltiplicando per undici). Nel calcolo della media pesata può' essere escluso il voto più basso conseguito dallo studente nella sua carriera. Nel calcolo della votazione iniziale può' essere aggiunto un punteggio massimo di 3 punti in funzione del numero delle lodi conseguite dallo studente e nella misura di 0,5 punti per ciascuna lode.

La Commissione, qualunque sia il numero di componenti (da un minimo di 7 ad un massimo di 11) dispone in misura paritetica di un punteggio complessivo pari a 7 voti. La commissione dispone di un ulteriore punto da assegnare al laureando che abbia maturato esperienze all'estero nell'ambito dei programmi comunitari (Erasmus, Socrates, ecc.), o nella veste di visiting student, a condizione che lo studente abbia conseguito nell'ambito dei suddetti programmi almeno 15 CFU, o abbia conseguito attestati e/o diplomi di frequenza presso istituzioni straniere riconosciute dalla Scuola o nell'ambito delle attività previste dal regolamento del tirocinio pratico applicativo della Scuola. La Commissione dispone di due ulteriori punti da assegnare al laureando che abbia completato i suoi studi nella durata legale del corso di laurea (entro la sessione straordinaria del terzo anno di corso). Nella prova scritta e pratica per l'idoneità il voto attribuito (da 1 a 3) viene assegnato secondo la scala di valori di giudizio, in proporzione al giudizio conseguito nella prova stessa. Nell'elaborato-tesi l'attribuzione del punteggio da parte di ciascun componente la Commissione avviene a scrutinio palese (da 1 a 4). Il punteggio finale attribuito all'elaborato e' la media dei punteggi attribuiti da ciascun componente.

Il voto finale, risultante dai conteggi, verrà arrotondato all'intero più vicino per eccesso (ad es. 102,5 pari a 103 e 102,49 pari a 102). In caso di pieni voti assoluti, la Commissione, può' concedere la lode. La proposta può' essere formulata da uno dei componenti la Commissione e deve essere deliberata all'unanimità. La lode può' essere concessa agli studenti la cui votazione iniziale non sia inferiore a 102/110.

Corso di laurea in FISIOTERAPIA	SEDE: Palermo	
	SSD	CFU
Insegnamento		
I ANNO		
Fisica applicata a medicina	FIS/07	5
Scienze biomolecolari C.I.		
Biochimica e biochimica clinica	BIO/10	3
Biologia e genetica	BIO/13	3
Fisiologia	BIO/09	4
Anatomia umana	BIO/16	4
Lingua straniera (inglese)		3
Tirocinio 1° anno	MED/48	16
Metodologia riabilitativa	MED/48	3
Scienze psico-pedagogiche C.I.		
Pedagogia generale e sociale	M-PED/01	3
Psicologia generale	M-PSI/01	3
Scienza del movimento C.I.		
Attività motoria	M-EDF/01	3
Medicina fisica e riabilitativa	MED/34	6
II ANNO		
Patologia generale	MED/04	3
Principi e metodi di neuroriabilitazione C.I.		
Principi generali e tecniche della riabilitazione neuromotoria	MED/48	3
Neurologia	MED/26	3
Neurofisiologia	MED/26	3
Tirocinio 2° anno	MED/48	22
Altre attività formative		3
Medicina interna e geriatria C.I.		
Medicina interna e geriatria	MED/09	5
Malattie apparato cardiovascolare	MED/11	3
Malattie apparato respiratorio	MED/10	3
Riabilitazione nelle malattie dell'apparato Locomotore C.I.		
Riabilitazione motoria e fisioterapia strumentale	MED/48	3
Malattie apparato locomotore	MED/33	5
III ANNO		
Chirurgia generale, primo intervento ed emergenza C.I.		
Chirurgia generale	MED/18	3
Anestesiologia	MED/41	3
Management e organizz. professione- C.I.		
Organizzazione della professione	MED/50	3
Economia ed organizzazione aziendale	SECS-P/10	3
Riabilitazione fisioterapica in chirurgia e medicina specialistica	MED/48	3
Diagnostica e prevenzione dei servizi sanitari C.I.		
Igiene generale e applicata	MED/42	3
Diagnostica per immagine e radioterapia	MED/36	4
Laboratorio professionale specifico		3
Riabilitazione fisioterapica in ambito pediatrico C.I.		
Pediatria generale e specialistica	MED/38	3
Riabilitazione pediatrica	MED/48	3
Insegnamenti di gruppo ADO		6
Altre attività formative		3
Tirocinio	MED/48	22
Prova finale		6

Insegnamenti	Insegnamenti Propedeutici
Tirocinio II anno	Tirocinio I anno
Tirocinio III anno	Tirocinio II anno

Scuola	Medicina e Chirurgia
Corso di laurea in	Logopedia
Classe	L/SNT2
Durata:	3 anni
Crediti:	180
Sede del corso	Palermo
Numero programmato:	35 posti

Sbocchi occupazionali

Servizi sanitari pubblici e privati. Libera professione.

Obiettivi formativi

Autonomia di giudizio: I laureati in logopedia devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità : Praticare trattamenti riabilitativi logopedici riconoscendo e rispettando la dignità, la cultura, i valori, i diritti dei singoli individui Utilizzare abilità di pensiero critico per erogare interventi efficaci agli utenti nelle diverse eta Assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo, al codice deontologico e a standard etici e legali Dimostrare consapevolezza dell'influenza dei propri sentimenti, valori e pregiudizi sulla relazione col paziente e la presa di decisioni Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi lezioni lettura guidata ed esercizi di applicazione discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi esami scritti e orali, prove di casi a tappe, feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale) Abilità comunicative: I laureati in logopedia devono sviluppare le seguenti abilità comunicative: " ascoltare, informare, dialogare con pazienti e familiari in modo efficace e comprensibile " comunicare, argomentare e motivare il proprio operato e le decisioni assunte con i colleghi e con differenti figure professionali " adattare la comunicazione a seconda del contesto e nel rispetto di differenze culturali, etniche e valoriali delle persone assistite "attuare tecniche di counseling logopedico per la comunicazione in area problematica, per attivare le risorse e le capacità di risposta del cliente e coinvolgere la famiglia e i caregivers nel percorso riabilitativo " utilizzare gli strumenti di documentazione dell'attività clinico - riabilitativa Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi : " lezioni " video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze " discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie " tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi " osservazione di filmati o dialoghi con griglie strutturate " feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici) Capacità di apprendimento: I laureati in logopedia devono sviluppare le seguenti capacità di autoapprendimento : Sviluppare abilità di studio indipendente Dimostrare capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, consultando la letteratura corrente e favorendo la sua applicazione nella pratica logopedia Dimostrare conoscenze dei metodi di ricerca relativi alle problematiche e alle questioni delle terapia del linguaggio Dimostrare la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento; Dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi: Utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione; Laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e online; Lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano sia in inglese. Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi Project - work, report su mandati di ricerca specifica; Supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio; Partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di debriefing.

Caratteristiche della prova finale

Per la prova finale (ai sensi dell'art. 7 del DM 19 febbraio 2009) lo studente iscritto al corso di laurea ha la disponibilità di 6 CFU finalizzati alla preparazione della Tesi di Laurea. Per essere ammesso a sostenere la prova finale (esame di Laurea), lo studente deve aver regolarmente frequentato per il monte ore complessivo previsto i singoli corsi integrati, aver superato tutti gli esami di profitto previsti, aver effettuato, con positiva

valutazione, tutti i tirocini formativi previsti, mediante certificazione. La prova finale si compone di: una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di avere acquisito le conoscenze e le abilità teorico - pratiche e tecnico - operative proprie dello specifico professionale e della redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione, la tesi deve essere elaborata e redatta in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. La discussione della tesi avverrà di fronte ad una Commissione nominata dalla competente Autorità Accademica e composta a norma di legge, in ottemperanza del Regolamento didattico di Ateneo e dei Regolamenti didattici della Scuola e di Corso di Laurea. La tesi sperimentale di natura teorico - applicativa viene discussa davanti alla Commissione, con un supporto informatico. Tale presentazione - dissertazione rappresenta il momento di verifica finale dell'acquisizione delle abilità di analisi, di pianificazione assistenziale, di comunicazione finalizzate all'assunzione di responsabilità e di autonomia professionale. La prova finale e' organizzata in due sessioni definite a livello nazionale, la prima, di norma, nel periodo ottobre-novembre e la seconda in marzo-aprile. Si inserisce la Delibera del Senato Accademico in assenza di Consiglio di Corso di Studi , che considerata la peculiarità delle Professioni sanitarie, delibererà su un Regolamento degli Esami Finali con gli obiettivi specifici del Corso di Studi.

Corso di laurea in LOGOPEDIA	SEDE: Palermo	
	SSD	CFU
I ANNO		
Anatomia e fisiologia C.I. Anatomia umana Fisiologia	BIO/16 BIO/09	4 5
Fisica, biochimica, biologia applicata e genetica Biologia applicata e genetica Fisica applicata a medicina Biochimica	BIO/13 FIS/07 BIO/10	3 4 3
Lingua straniera (inglese)		3
Scienze psico-pedagogiche C.I. Pedagogia generale e sociale Psicologia clinica	M-PED/01 M-PSI/08	4 3
Scienze logopediche propedeutiche Tirocinio 1° anno	MED/50 MED/50	3 20
II ANNO		
Glottologia e linguistica	L-LIN/01	4
Scienze otorinolaringoiatriche I C.I.. Audiologia Otorinolaringoiatria	MED/32 MED/31	4 4
Neuroscienze - C.I. Neurologia Neuropsichiatria infantile	MED/26 MED/39	4 3
Scienze logopediche applicate I C.I. Logopedia nella funzione orale e deglutitoria Logopedia nella funzione vocale e fluenza Tirocinio 2° anno	MED/50 MED/50 MED/50	3 3 20
III ANNO		
Scienze otorinolaringoiatriche II - C.I. Otorinolaringoiatria III Otorinolaringoiatria II Otorinolaringoiatria I	MED/31 MED/31 MED/31	4 4 4
Scienze logopediche applicate II - C.I. Logopedia nei disturbi comunicativo linguistici da sordità Logopedia nei disturbi specifici e dell'apprendimento	MED/50 MED/50	3 3
Scienze interdisciplinari cliniche C.I. Medicina interna Pediatria Malattie odontostomatologiche	MED/09 MED/38 MED/28	3 4 4
Scienze medico-chirurgiche C.I. Deglutologia Diagnostica per immagini Laboratorio professionale specifico	MED/18 MED/36	3 4 3
Management C.I. Medicina del lavoro Organizzazione aziendale Insegnamenti di gruppo ADO Altre attività formative	MED/44 SECS-P/10	3 3 6 6
Tirocinio 3° anno Prova finale	MED/50	20 6

Scuola	Medicina e Chirurgia
Corso di laurea in	Tecnica di Riabilitazione Psichiatrica
Classe	L/SNT2
Durata:	3 anni
Crediti:	180
Sede del corso	Palermo
Numero programmato:	15 posti

Sbocchi occupazionali

Accesso diretto alla LM - SNT/2 - ambito della libera professione - strutture socio-assistenziali nel settore pubblico e privato - centri psico-sociali - centri di terapie riabilitative - comunità terapeutiche - case alloggio - residenze per anziani - servizi per le tossicodipendenze

Obiettivi formativi

Autonomia di giudizio: Acquisizione di un'adeguata autonomia di giudizio in relazione alla: - diagnosi psichiatrica e alla scelta dei trattamenti riabilitativi e i loro esiti; - valutazione di fattori di rischio, specialmente in ambito familiare e sociale; - valutazione del grado di compliance al trattamento. Tale capacità viene valutata mediante la discussione di casi clinici in equipe multi-disciplinare, simulate e stesura di progetti diagnostico-riabilitativi. Abilità comunicative: Comprensione del significato della comunicazione verbale e non verbale e applicazione di queste conoscenze alla relazione medico-paziente con particolare riferimento alla gestione del paziente psichiatrico; gestione delle strategie comunicative nel lavoro di equipe e nei gruppi di riabilitazione. Tali abilità vengono valutate mediante attività di lavoro in equipe multi-disciplinare e report finali sulle attività svolte. Capacità di apprendimento: Capacità di apprendimento che consentano una buona utilizzazione delle nozioni apprese per orientarsi nell'ambito della comprensione e riconoscimento del disagio psichico e per potere continuare ad approfondire tali studi nell'ambito dell'aggiornamento e della formazione continua. Capacità di aggiornamento bibliografico e delle principali risorse scientifiche disponibili on line comprese la produzione bibliografica indicizzata. Tali capacità vengono valutate mediante prove in itinere, esercitazioni, stesura di tesi e prove finali.

Caratteristiche della prova finale

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere conseguito 174 CFU, in quanto 6 CFU sono dedicati alla preparazione della Tesi di Laurea. La Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica si consegue con il superamento di una prova finale consistente nella redazione e discussione di un elaborato su argomento teorico applicativo e in una prova professionale di dimostrazione di capacità relative alla pratica assistenziale infermieristica che può avvenire a letto di pazienti o come "prova pratica simulata". Gli elaborati potranno essere redatti anche in una lingua straniera preventivamente concordata. La prova finale ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale. Essa si svolge in due sessioni nei periodi e nei modi prescritti da apposito decreto del M.I.U.R. di concerto con il Ministero della Sanità davanti a una Commissione Giudicatrice composta secondo le modalità previste dal D.M. 2 aprile 2001. Le date delle sedute sono comunicate al MIUR e al Ministero della Sanità che possono inviare esperti come loro rappresentanti. Il voto finale di Laurea è espresso in centodecimi e la prova si intende superata quando il candidato abbia ottenuto una votazione di almeno 66/110. Quando il candidato abbia ottenuto il massimo dei voti può essere attribuita la lode. Contribuiscono a determinare il voto di Laurea: - il voto di presentazione cioè la media dei voti conseguiti negli esami curriculari e nella valutazioni annuali di tirocinio; - il voto dell'elaborato scritto; - il voto della prova pratica; - la valutazione della tesi di Laurea. Il laureato in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica può accedere senza alcun debito formativo al Corso di Laurea specialistica in Scienze della Riabilitazione Psichiatrica.

Corso di laurea in TECNICA DI RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	SEDE: Palermo	
Insegnamento	SSD	CFU
I ANNO		
Fisica e biochimica - C.I.		
Propedeutica chimica e biochimica	BIO/10	4
Fisica applicata a medicina	FIS/07	4
Fisiologia, biologia applicata e anatomia umana C.I.		
Fisiologia	BIO/09	4
Biologia applicata e genetica	BIO/13	3
Anatomia umana	BIO/16	4
Psichiatria, psicologia clinica e neurologia C.I.		
Neurologia	MED/26	4
Psicologia clinica I	M-PSI/08	3
Psichiatria I	MED/25	5
Riabilitazione psichiatrica e statistica medica C.I.		
Principi e fondamenti della riabilitazione psichiatrica	MED/48	3
Statistica medica	MED/01	4
Lingua straniera (inglese)		3
Tirocinio 1°anno	MED/48	20
II ANNO		
Scienze dell'età evolutiva C.I.		
Neuropsichiatria infantile	MED/39	4
Psicopatologia dell'adolescenza	MED/25	4
Approcci farmaco-riabilitativi integr. nei disturbi psichiatrici C.I.		
Psichiatria II		
Teorie e modelli della riabilitazione psichiatrica	MED/25	3
<u>Psicofarmacologia</u>	MED/48	4
	BIO/14	3
Scienze della prevenzione e medicina legale C.I.		
Diagnostica per immagini e radioterapia	MED/36	3
Medicina legale	MED/43	4
Igiene	MED/42	3
Psicologia clinica e organizzazione aziendale C.I.		
Organizzazione aziendale	SECS-P/10	3
Psicologia clinica II	M-PSI/08	3
Tirocinio 2°anno	MED/48	20
III ANNO		
Scienze interdisciplinari C.I.		
Medicina fisica e riabilitativa		
Metodol. e progettaz. degli interventi in riabilitazione psichiatrica	MED/34	3
	MED/48	4
Tecniche riabilitative e artiterapie C.I.		
Cinema, fotografia e televisione	L-ART/06	3
Tecniche terapeutiche e riabilitative	MED/48	5
Primo soccorso C.I.		
Medicina interna	MED/09	3
Neurochirurgia	MED/27	3
Anestesiologia	MED/41	3
Laboratorio professionale specifico		3
Insegnamenti di gruppo ADO		6
Altre attività formative		6
Tirocinio 3°anno	MED/48	20
Prova finale		6

Insegnamenti	Insegnamenti propedeutici
Tirocinio II anno	Tirocinio I anno
Tirocinio III anno	Tirocinio II anno

Scuola	Medicina e Chirurgia
Corso di laurea in	Ortottica ed Assistenza Oftalmologica
Classe	L/SNT4
Durata:	3 anni
Crediti:	180
Sede del corso	Palermo
Numero programmato:	13 posti
Posti riservati per stranieri	3 a cittadini extracomunitari

Sbocchi occupazionali

Oltre a quanto prima descritto, la laurea in Ortottica consente l'accesso alla laurea specialistica in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie e offre oltre alle competenze tecniche già descritte, anche la possibilità di accedere, con questo ulteriore titolo, al ruolo di Coordinatore delle professioni sanitarie, con funzioni gestionali e organizzative superiori.

Obiettivi formativi

Autonomia di giudizio: L'autonomia di giudizio conseguita si applica nella valutazione delle patologie oculari e la loro implicazione sulla funzione visiva, lo studio semiologico delle stesse, l'intervento terapeutico per quanto attiene alla patologia della visione binoculare, alla scelta di un programma riabilitativo ortottico e della ipovisione. Le modalità e gli strumenti didattici che saranno utilizzati prevedono esercitazioni pratiche di semeiotica clinica e strumentale anche con accesso diretto agli ambulatori e alla sala operatoria. Le attività clinico-diagnostiche pratiche possono configurarsi come tirocinio ma anche come parte delle modalità didattiche dei moduli di formazione teorica. Le prove d'esami saranno sotto forma di interrogazioni dirette e/o verifiche scritte, ma anche esercizi clinici, per promuovere lo spirito di valutazione autonoma. **Abilità comunicative:** Al laureato in Ortottica ed Assistenza oftalmologica si richiede la capacità di comunicare con il paziente, talora minorenne, nel merito delle spiegazioni del processo patologico e del trattamento proposto. Si richiede inoltre di sviluppare abilità comunicativi su tematiche di competenza per le politiche di sanità pubblica. Le modalità e gli strumenti didattici che saranno utilizzati prevedono lezioni frontali, attività seminariarie direttamente offerte dagli studenti al pubblico dei colleghi e coordinate dai docenti, esercitazioni pratiche di semeiotica clinica e strumentale anche con accesso diretto agli ambulatori e alla sala operatoria in cui si potranno interfacciare con pazienti alla presenza e sotto la supervisione di docenti e tutor. Potranno essere proposte delle prove in itinere di verifica sotto forma di elaborati monotematici. **Capacità di apprendimento:** Al laureato si richiede di apprendere le modalità di aggiornamento professionale e di consultazione bibliografica, anche online, sulle tematiche specifiche. A tal fine le modalità e gli strumenti didattici che saranno utilizzati prevedono esercitazioni pratiche di aggiornamento professionale, quali ricerca bibliografica, esercizi di giudizio clinico su lavoro scientifici, attività seminariarie offerte dagli studenti e coordinate dai docenti per verificare la capacità di approfondimento di tematiche specialistiche. Potranno essere proposte delle prove in itinere sotto forma di quiz a scelta multipla, elaborati monotematici, lettura di testi scientifici e review specialistiche. Le prove d'esami saranno sotto forma di interrogazioni dirette e/o verifiche scritte.

Caratteristiche della prova finale

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver superato con esito positivo tutti gli esami previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea, compresi quelli relativi alle attività professionalizzanti e di tirocinio e avere acquisito i crediti relativi. Dovrà, inoltre, aver elaborato una tesi che discuterà davanti alla Commissione e dare dimostrazione pratica di capacità relative alla professione di ortottista ed assistente di oftalmologia. Lo studente dovrà comunicare alla Commissione Didattica il titolo della tesi entro il I semestre del terzo anno, indicando il relatore. Lo studente ha l'obbligo di depositare la tesi, presso la Segreteria didattica, almeno trenta giorni prima la data dell'esame di Laurea. Contestualmente, lo studente dovrà consegnare alla Segreteria didattica il libretto vidimato del tirocinio tecnico-pratico e copia conforme della comunicazione alla Commissione Didattica del titolo della tesi. La Laurea in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica si consegue con il superamento di una prova finale consistente in una prova scritta, in una prova professionale di dimostrazione di capacità relative alla pratica ortottica e di assistenza oftalmologica che può avvenire come prova pratica simulata e nella redazione e discussione di un elaborato su argomento teorico applicativo. Gli elaborati potranno essere redatti anche in una lingua straniera preventivamente concordata. La prova finale ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale. Essa si svolge in

due sessioni nei periodi (Ottobre-Novembre e Giugno-Luglio) e nei modi prescritti da apposito decreto del M.I.U.R. di concerto con il Ministero della Sanità davanti a una Commissione Giudicatrice composta secondo le modalità previste dal D.M. 2 aprile 2001. Le date delle sedute sono comunicate al MIUR e al Ministero della Sanità che possono inviare esperti come loro rappresentanti. Il voto finale di Laurea e' espresso in centodecimi e la prova si intende superata quando il candidato abbia ottenuto una votazione di almeno 66/110. Quando il candidato abbia ottenuto il massimo dei voti può' essere attribuita la lode. Il voto finale, tenuto conto dell'intera carriera universitaria dello studente, si elaborerà dalla somma del voto di base risultante dal curriculum + undici punti espressi dalla Commissione e suddivisi in: il voto dell'elaborato scritto (massimo tre punti); il voto della prova pratica (massimo cinque punti); la valutazione della tesi di Laurea (massimo tre punti). La tesi sarà considerata degna di menzione indipendentemente dal voto di laurea e, a giudizio unanime della Commissione, può' avere conferita la dignità di stampa. Il laureato in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica può' accedere senza alcun debito formativo al Corso di Laurea specialistica in Scienze Ortottiche.

Corso di laurea in ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA	SEDE: Palermo	
Insegnamento	SSD	CFU
I ANNO		
Scienze di base 2°C.I. Anatomia umana	BIO/16	3
Fisiologia	BIO/09	3
Scienze di base 1°C.I. Fisica generale e fisica ottica	FIS/07	5
Biologia applicata	BIO/13	3
Chimica e biochimica	BIO/10	4
Lingua straniera (inglese)		3
Tirocinio 1°anno	MED/50	14
Anatomia e fisiopatologia oculare C.I. Malattie apparato visivo	MED/30	4
Anatomia e fisiologia oculare	MED/30	3
Fisiopatologia della visione binoculare e semiotica C.I. Semiotica strumentale	MED /30	3
Fisiopatologia della visione binoculare e ametropie	MED/30	3
II ANNO		
Ortottica	MED/30	5
Discipline neuropsicologiche C.I. Neuropsichiatria infantile	MED/39	3
Neurologia	MED/26	3
Psicologia generale	M-PSI/01	3
Tirocinio 2°anno	MED/50	24
Scienze mediche applicate C.I. Medicina interna	MED/09	3
Otorinolaringoiatria	MED/31	3
Assistenza chirurgica e ortottica C.I. Chirurgia e assistenza oftalmica	MED/30	3
Scienze tecniche e mediche applicate 1	MED/50	5
Pediatria e psicopedagogia C.I. Pediatria	MED/38	3
Pedagogia generale	M-PED/01	3
III ANNO		
Scienze interdisciplinari C.I. Elaborazioni informatiche	ING-INF/05	3
Igiene ed educazione sanitaria	MED/42	3
Diagnostica per immagini e radioterapia	MED36	3
Scienze Ortottiche applicate C.I. Scienze tecniche e mediche applicate 2	MED/50	5
Neurochirurgia	MED/27	3
Altre attività formative		6
Laboratorio professionale specifico		3
Medicina legale e management sanitario C.I. Medicina legale	MED/43	3
Organizzazione aziendale	SECS-P/10	3
Ortottica, ipovisione ed ergoftalmologia C.I. Ipovisione ed ergoftalmologia	MED/30	3
Scienze tecniche e mediche Applicate 3	MED/50	5
Insegnamenti Gruppo ADO		6
Tirocinio 3°anno	MED/50	22
Prova Finale		6

Scuola	Medicina
Corso di laurea in	Tecniche di Laboratorio Biomedico
Classe	L/SNT3
Durata:	3 anni
Crediti:	180
Sede del corso	Palermo
Numero programmato:	27 posti
Posti riservati per stranieri	2 a cittadini extracomunitari

Sbocchi occupazionali

Libero professionista Dipendente in ambito pubblico Dipendente in ambito privato. Il dottore in Tecniche di Laboratorio Biomedico svolge attività di laboratorio in strutture sanitarie pubbliche o private ed anche da libero professionista e può svolgere attività lavorativa nelle diverse aree specialistiche dei Laboratori Ospedalieri ed extra ospedalieri appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale e nelle analoghe strutture private/convenzionate, negli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), in Strutture di Ricerca (CNR), negli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (IZS); in particolare: -Nei laboratori di: biochimica clinica, patologia clinica, microbiologia clinica, parassitologia e virologia, anatomia patologica, farmaco-tossicologia, immunologia, ematologia, citologia e istopatologia, e Servizi trasfusionali; -Nei laboratori di controllo di qualità in campo biomedico e dell'industria farmaceutica; -Nei laboratori di analisi e controllo delle Agenzie Regionali della prevenzione e protezione dell'ambiente; -Nelle industrie di produzione e agenzie di commercializzazione operanti nel settore della diagnostica di laboratorio; -Nei laboratori di ricerca universitaria ed extra universitaria del settore biomedico.

Obiettivi formativi

Autonomia di giudizio: I laureati devono avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi. Debbono essere acquisiti i seguenti obiettivi di apprendimento: Pensiero Critico e Ricerca scientifica 1) Dimostrare un approccio critico, uno scetticismo costruttivo, creatività ed un atteggiamento orientato alla ricerca, nello svolgimento delle attività professionali. 2) Essere in grado di formulare giudizi personali per risolvere i problemi analitici e critici ("problem solving") e saper ricercare autonomamente l'informazione scientifica, senza aspettare che essa sia loro fornita. 3) Identificare, formulare e risolvere i problemi relativi al procedimento analitico utilizzando le basi del pensiero e della ricerca scientifica e sulla base dell'informazione ottenuta e correlata da diverse fonti. 4) Essere consapevole del ruolo che hanno la complessità, l'incertezza e la probabilità nelle decisioni prese durante la pratica analitica. 5) Essere in grado di formulare delle ipotesi, raccogliere e valutare in maniera critica i dati, per risolvere i problemi. Valori Professionali, Capacità, Comportamento ed Etica 1) Saper identificare gli elementi essenziali della professione del tecnico di laboratorio biomedico, compresi i principi morali ed etici e le responsabilità legali che sono alla base della professione. 2) Acquisire i valori professionali che includono eccellenza, altruismo, responsabilità, compassione, empatia, attendibilità, onestà e integrità, e l'impegno a seguire metodi scientifici. 3) Conoscere che ogni tecnico di laboratorio biomedico ha l'obbligo di promuovere, proteggere e migliorare questi elementi a beneficio dei pazienti, della professione e della società. 4) Riconoscere che una buona pratica del tecnico di laboratorio biomedico dipende strettamente dall'interazione e dalle buone relazioni tra tecnico di laboratorio biomedico e paziente, a salvaguardia del benessere, della diversità culturale e dell'autonomia del paziente. 5) Possedere la capacità di applicare correttamente i principi del ragionamento morale e di saper adottare le giuste decisioni riguardo ai possibili conflitti nei valori etici, legali e professionali, compresi quelli che possono emergere dal disagio economico e dalle nuove scoperte scientifiche. 6) Essere Coscienti del bisogno di un continuo miglioramento professionale con la consapevolezza dei propri limiti, compresi quelli della propria conoscenza medica. 7) Avere rispetto nei confronti dei colleghi e degli altri professionisti della salute, dimostrando ottima capacità ad instaurare rapporti di collaborazione con loro. 8) Avere la consapevolezza degli obblighi morali a dover provvedere alle cure mediche terminali, comprese le terapie palliative dei sintomi e del dolore. 9) Avere la consapevolezza dei problemi di tipo etico nel trattamento dei dati del paziente, del plagio, della riservatezza e della proprietà intellettuale. 10) Acquisire la capacità di programmare in maniera efficace e gestire in modo efficiente il proprio tempo e le proprie attività per fare fronte alle condizioni di incertezza, e la capacità di adattarsi repentinamente ai cambiamenti. 11) Acquisire il senso di responsabilità personale nel prendersi cura dei singoli pazienti. Tali competenze verranno acquisite e verificate attraverso attività di problem solving. Abilità comunicative: I laureati devono saper comunicare in modo chiaro e privo di

ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti. Debbono essere acquisiti i seguenti obiettivi di apprendimento: Capacità di Comunicazione 1) Ascoltare attentamente per comprendere e sintetizzare l'informazione rilevante su tutte le problematiche, comprendendone i loro contenuti. 2) Mettere in pratica le capacità comunicative per facilitare la comprensione dei dati analitici di pazienti e loro parenti, rendendoli capaci di prendere delle decisioni come partners alla pari. 3) Comunicare in maniera efficace con i colleghi, con la Scuola, con la comunità, con altri settori e con i media. 4) Interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente. 5) Dimostrare di avere le capacità di base e gli atteggiamenti corretti nell'insegnamento verso gli altri. 6) Dimostrare una buona sensibilità verso i fattori culturali e personali che migliorano le interazioni con i pazienti e con la comunità. 7) Comunicare in maniera efficace sia a livello orale che in forma scritta. 8) Saper creare e mantenere buone documentazioni relative alla prestazione analitica. 9) Saper riassumere e presentare l'informazione appropriata ai bisogni dell'audience, e saper discutere piani di azione raggiungibili e accettabili che rappresentino delle priorità per l'individuo e per la comunità. Tali capacità verranno acquisite e verificate attraverso incontri con pazienti, tutor ed assistenti favorendo la partecipazione attiva degli studenti. Capacità di apprendimento: I laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo. Debbono essere acquisiti i seguenti obiettivi di apprendimento: Management dell'Informazione 1) Essere in grado di raccogliere, organizzare ed interpretare correttamente l'informazione sanitaria e biomedica dalle diverse risorse e database disponibili. 2) Saper raccogliere le informazioni specifiche sul paziente dai sistemi di gestione di dati clinici. 3) Saper utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come giusto supporto alle pratiche analitiche e per la sorveglianza ed il monitoraggio del livello sanitario. 4) Saper comprendere l'applicazione e anche le limitazioni della tecnologia dell'informazione. 5) Saper gestire un buon archivio della propria pratica professionale, per una sua successiva analisi e miglioramento. Tali capacità saranno sviluppate attraverso la quota di tempo riservata allo studio autonomo e all'autoapprendimento, favorendo attività di riflessione ed elaborazione di tematiche affrontate nello svolgimento del corso. La verifica potrà essere effettuata attraverso la preparazione di relazioni o presentazioni generali di concerto con il corpo docente.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale si compone di: 1) una prova pratica di abilitazione, che si prevede nel contesto della seduta di laurea, dove lo studente deve dimostrare le conoscenze del fare secondo il profilo professionale 2) un elaborato breve che deve verificare le competenze acquisite del laureando su un argomento inerente le discipline (Biochimica Clinica, Patologia Clinica, Microbiologia Clinica, Anatomia Patologica) presenti nel Manifesto degli Studi del Corso di Laurea. La prova consisterà nella presentazione e discussione di un elaborato scritto (elaborato breve) congruente con gli obiettivi formativi del Corso di Studio secondo le modalità indicate nel regolamento in allegato, approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Studio del 11 febbraio 2013.

Corso di laurea in TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	SEDE: Palermo	
	SSD	CFU
Insegnamento		
I ANNO		
Biochimica e fisica C.I.		
Fisica applicata	FIS/07	3
Biochimica	BIO/10	3
Biologia, genetica e statistica C.I.		
Biologia e genetica	BIO/13	3
Statistica medica	MED/01	3
Biochimica clinica e biologia molecolare clinica C.I.		
Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	BIO/12	6
Scienze tecniche di medicina e di laboratorio	MED/46	6
Lingua straniera (inglese)		3
Tirocinio 1°anno	MED/46	20
Laboratorio professionale di base		3
II ANNO		
Fisiologia	BIO/09	3
Patologia generale e fisiopatologia	MED/04	6
Microbiologia e parassitologia clinica	MED/07	6
Patologia clinica - C.I.		
Immunoematologia	MED/05	3
Patologia clinica	MED/05	6
Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05	3
Microbiologia clinica - C.I.		
Scienze tecniche di medicina e di laboratorio 2	MED/46	3
Microbiologia e microbiologia clinica	MED/07	6
Tirocinio 2°anno	MED/46	20
III ANNO		
Patologia sistematica C.I.		
Endocrinologia	MED/13	3
Gastroenterologia	MED/12	3
Medicina interna e diagnostica per immagini C.I.		
Diagnostica per immagini e radioterapia	MED/36	3
Medicina interna	MED/09	3
Medicina del lavoro e della prevenzione C.I.		
Medicina del lavoro	MED/44	3
Igiene generale ed applicata	MED/42	3
Etica e management in sanità C.I.		
Etica e Storia della medicina	MED/02	3
Psicologia Generale	M-PSI/01	3
Organizzazione aziendale	SECS-P/10	3
Anatomia patologica - C.I.		
Anatomia patologica	MED/08	3
Patologia molecolare ed ultrastrutturale	MED/46	6
Insegnamenti di gruppo ADO		6
Altre attività formative		6
Tirocinio 3°anno	MED/46	20
Prova finale		6

Insegnamenti	Insegnamenti propedeutici
Tirocinio II anno	Tirocinio I anno
Patologia clinica - C.I.	Patologia generale e fisiopatologia
Microbiologia clinica - C.I.	Microbiologia e parassitologia clinica
Tirocinio III anno	Tirocinio II anno

Scuola	Medicina e Chirurgia
Corso di laurea in	Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia
Classe	L/SNT3
Durata:	3 anni
Crediti:	180
Sede del corso	Palermo
Numero programmato:	27 posti
Posti riservati per stranieri	2 a cittadini extracomunitari

Sbocchi occupazionali

I laureati in Tecniche di Radiologia medica, per immagini e radioterapia possono svolgere la loro attività nelle strutture sanitarie pubbliche o private, in rapporto di dipendenza o libero professionale.

Obiettivi formativi

Autonomia di giudizio: I laureati in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia devono essere in grado di: identificare i problemi diagnostici e terapeutici posti dal medico specialista richiedente con le tecnologie d'imaging e terapeutiche; rilevare anomalie di funzionamento delle apparecchiature radiologiche, intervenendo per eliminare inconvenienti di modesta entità e attuando programmi di verifica e controllo a garanzia della qualità secondo indicatori e standard predefiniti; identificare le più appropriate tecnologie e materiali al fine di produrre immagini radiologiche e terapie radianti nel rispetto dei principi di radioprotezione; scegliere le principali incidenze e proiezioni radiografiche da effettuare in relazione alle indicazioni del medico specialista; scegliere le diverse tecniche procedurali da effettuare in relazione alle indicazioni del medico radiodiagnosta, del medico nucleare, del medico radioterapista; scegliere le procedure di radioprotezione di loro competenza da attuare nel rispetto della vigente normativa; individuare quali dati relativi ai risultati dei propri atti professionali elaborare, trasmettere, archiviare; proporre un'adeguata programmazione e organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui operano nel rispetto delle loro competenze; proporre un'adeguata formazione del personale di supporto e concorrere direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca. **Abilità comunicative:** I laureati in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia devono: essere in grado di comunicare con i fisici medici per discutere le problematiche relative ai controlli di qualità; essere in grado di comunicare con i medici radiodiagnosti, medici nucleari, radioterapisti ed altri specialisti al fine di collaborare al meglio per realizzare le procedure tecniche di loro competenza; essere in grado di comunicare con il personale amministrativo, gli altri tecnici di radiologia, gli operatori delle professioni sanitarie, i medici radiodiagnosti, i medici nucleari, i radioterapisti e gli altri specialisti al fine di organizzare al meglio il lavoro nei reparti; essere in grado di comunicare con i tecnici dell'assistenza delle apparecchiature radiologiche e dei sistemi informativi radiologici ed ospedalieri per la risoluzione di problemi e guasti tecnici; essere in grado di comunicare con i cittadini che si affidano alla loro professionalità per spiegare in modo chiaro e comprensibile la procedura radiologica alla quale verranno sottoposti, garantendosene la loro collaborazione nel rispetto dei loro diritti. **Capacità di apprendimento:** I laureati in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia devono: saper apprendere in modo integrato e continuo tutti gli aspetti chiave fondamentali della disciplina utilizzando in maniera integrata le conoscenze multidisciplinari acquisite; saper apprendere le basi teoriche, nel contesto della promozione e dell'educazione sanitaria; saper apprendere le diverse modalità di intervento in contesti individuali o collettivi sani o patologici; saper apprendere il valore delle conoscenze di base per un ulteriore processo formativo di specializzazione nel campo della professione di Tecnico di radiologia; saper aggiornarsi in modo continuo con particolare riferimento alle normative riguardanti la cura e la promozione della salute.

Caratteristiche della prova finale

Per essere ammesso a sostenere l'esame di Laurea, lo studente deve: a) aver seguito tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami; b) avere ottenuto, complessivamente 174 CFU. Ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, la prova finale dei Corsi di Laurea afferenti alla classe 3 delle Lauree nelle Professioni tecniche ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale. La prova finale: a) consiste nella redazione di un elaborato e nella dimostrazione di abilità pratiche; b) è organizzata in due sessioni in periodi definiti a livello nazionale, con decreto del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca di concerto con il Ministro della Salute; c) La Commissione per la prova finale è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Rettore su proposta del Consiglio di Corso di Laurea, e comprende almeno due membri designati dal Collegio professionale, ovvero dalle

Associazioni professionali individuate con apposito decreto del Ministro della Salute sulla base della rappresentatività a livello nazionale. Le date delle sedute sono comunicate al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e al Ministero della Salute che possono inviare esperti, come loro rappresentanti, alle singole sessioni. In caso di mancata designazione dei predetti componenti, il Rettore esercita il potere sostitutivo. A determinare il voto di laurea, espresso fino a voti 110/110 con eventuale lode, contribuiscono i seguenti parametri: a) la media dei voti conseguiti negli esami curriculari, espressa per rapporto alla votazione massima di 110/110; b) i punti attribuiti dalla Commissione di laurea in sede di discussione dell'elaborato breve. Il voto complessivo, determinato dall'elaborazione dei punteggi previsti dalle voci "a-b", effettuata con atto deliberativo della Commissione, viene arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino. Il Consiglio di Corso di Studio nella seduta del 01.02.2013 ha deliberato che la prova finale dovrà prevedere la presentazione di un elaborato breve di approfondimento delle tematiche affrontate nel corso di studio e proprie delle competenze professionali dei Tecnici di Radiologia che sarà inoltre presentato in forma orale con breve discussione alla Commissione di Laurea.

Corso di laurea in TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	SEDE: Palermo	
Insegnamento	SSD	CFU
I ANNO		
Statistica, elaborazione ed archiviazione delle immagini e fisica C.I.		
Sistemi di elaborazione ed archiviazione delle immagini	ING-INF/05	3
Fisica generale	FIS/07	3
Statistica medica	MED/01	3
Istologia, anatomia, biochimica e fisiologia C.I.		
Anatomia umana con elementi di istologia	BIO/16	6
Fisiologia umana	BIO/09	3
Biochimica	BIO/10	3
Apparecchiature dell'area radiologica C.I.		
Diagnostica per immagini, apparecchiature di diagn. per immagini I		
Fisica sanitaria per la radioprotezione	MED/50	6
Diagnostica per immagini. Tecniche di diagnostica per immagini I	FIS/07	6
	MED/50	3
Lingua straniera (inglese)		3
Patologia generale, igiene e medicina del lavoro C.I.		
Medicina del lavoro	MED/44	3
Igiene	MED/42	3
Patologia generale	MED/04	3
Tirocinio 1°anno	MED/50	12
II ANNO		
Diagnostica per immagini. Tecniche di diagnostica per immagini II	MED/50	6
Farmacologia, mezzi di contrasto e anesthesiologia C.I.		
Farmacologia		
Anesthesiologia	BIO/14	3
Diagnostica per immagini. Radiologia con mezzi di contrasto	MED/41	3
	MED/36	3
Oncologia medica, radioterapia e medicina nucleare C.I.		
Oncologia medica		
Diagnostica per immagini. radioterapia	MED/06	3
Diagnost. per immagini. tecn. diagnostiche e terapeutiche in med. nucleare	MED/36	3
	MED/36	3
Ortopedia, odontostomatologia e medicina legale C.I.		
Malattie apparato locomotore	MED/33	3
Malattie odontostomatologiche	MED/28	3
Medicina legale	MED/43	3
Tirocinio 2°anno	MED/50	27
III ANNO		
Tecniche di diagnostica per immagini 3 C.I.		
Diagnostica per immagini. Tecniche di diagnostica per immagini V	MED/36	3
Diagnostica per immagini. tecniche di diagnostica per immagini III	MED/36	3
Diagnostica per immagini. tecniche di diagnostica per immagini IV	MED/36	3
Storia della medicina, psicologia e organizzazione aziendale C.I.		
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/06	3
Storia della medicina	MED/02	3
Organizzazione aziendale	SECS-P/10	3

Approfondimento di tirocinio su apparecchiature ad alta tecnologia		3
Laboratorio di informatica		3
Tirocinio 3° anno	MED/50	21
Altre attività formative		3
Insegnamenti di gruppo ADO		6
Prova finale		6

Insegnamenti	Insegnamenti Propedeutici
Tirocinio II anno	Tirocinio I anno
Tirocinio III anno	Tirocinio II anno

Scuola	Medicina e Chirurgia
Corso di laurea in	Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro
Classe	L/SNT4
Durata:	3 anni
Crediti:	180
Sede del corso	Palermo
Numero Programmato	20 posti

Sbocchi occupazionali

SETTORE PUBBLICO : -Dipartimento di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali - Servizi di prevenzione e protezione di Aziende Ospedaliere - Servizi di prevenzione e protezione di Enti Pubblici - Servizi di Fisica sanitaria - ARPA - Nel settore privato come dipendente o consulente svolge in autonomia la propria attività nel campo della sicurezza alimentare, sicurezza nei luoghi di lavoro, sicurezza ambientale - libera professione - Consulente Tecnico d'Ufficio per il Tribunale - Può proseguire gli studi accedendo alla laurea magistrale in "Scienze delle professioni sanitarie della Prevenzione" - Dipartimento di Prevenzione delle Aziende Sanitarie - Consulente Tecnico d'Ufficio per il Tribunale - Può proseguire gli studi accedendo alla laurea magistrale in "Scienze delle professioni sanitarie della Prevenzione"

Obiettivi formativi

Autonomia di giudizio: Il laureato in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro sarà in grado di raccogliere e interpretare, in modo autonomo, i dati raccolti nel controllo sulla qualità degli alimenti e bevande destinate all'uso umano, nel controllo degli impianti di raffreddamento e riscaldamento (domestico e industriale), nel controllo degli impianti di potabilizzazione delle acque, di smaltimento dei rifiuti liquidi e solidi. Dovrà saper raccogliere e interpretare i dati dell'inquinamento "outdoor" e "indoor" utilizzando apparecchiature dedicate. Dovrà sapere raccogliere e interpretare i dati derivanti dall'emissione di radiazioni, facendo rispettare le norme di radioprotezione. Il laureato dovrà sapere identificare gli elementi essenziali che caratterizzano la professione di Tecnico della Prevenzione, compresi i principi morali, etici e le responsabilità legali. Dovrà acquisire i valori professionali che includono l'attendibilità, l'onestà e l'integrità. Tali competenze verranno acquisite attraverso le attività di tirocinio professionalizzante svolte presso strutture pubbliche e le attività didattiche frontali delle discipline inerenti tali aspetti e verificate successivamente dalle prove di esame che si possono svolgere in forma scritta o orale. Abilità comunicative: Il laureato in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro dovrà saper descrivere, in termini chiari e rigorosi, argomenti di carattere generale nell'ambito delle attività e dei rapporti professionali, anche con l'aiuto di sistemi multimediali. Dovrà saper interagire con le altre figure coinvolte nella loro attività professionale. Le capacità comunicative verranno maturate durante tutto il percorso formativo attraverso seminari, elaborati sulle attività di tirocinio, attività relative alla preparazione della prova finale. La verifica del raggiungimento di dette capacità avverrà attraverso la prova finale in cui verranno valutate l'abilità, la correttezza, il rigore di esposizione e la capacità di presentazione in forma multimediale del progetto presentato. Capacità di apprendimento: Il laureato in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro dovrà essere in grado di intraprendere studi futuri o accrescere la propria formazione professionale; dovrà essere abile nella ricerca bibliografica, nella consultazione di banche dati e nella ricerca in rete; essere capace di applicare nuove conoscenze e metodiche; essere in grado di lavorare per obiettivi; essere capace di adattarsi ad ambiti di lavoro diversi. La verifica della capacità di apprendimento sarà continua, e sarà giudicata, in particolare, la capacità di rispettare le scadenze nella presentazione di elaborati e l'abilità di auto-apprendimento maturata nel corso del triennio.

Caratteristiche della prova finale

Ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, la prova finale del Corso di Laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro afferente alla classe SNT/4 delle lauree in Professioni Sanitarie della Prevenzione ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale. La prova finale si compone di: a) Una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di avere acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie del profilo professionale "Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro"; b) Redazione di un elaborato e sua dissertazione.

Corso di laurea in TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO		SEDE: Palermo	
Insegnamento	SSD	CFU	
I ANNO			
Scienze di base C.I. Chimica Generale Biochimica Biologia e genetica	CHIM/03 BIO/10 BIO/13	3 3 3	
Igiene e metodologia epidemiologica C. I. Igiene Metodologia epidemiologica	MED/42 MED/42	6 3	
Lingua straniera (inglese)		3	
Microbiologia e malattie infettive C.I. Microbiologia Malattie infettive	MED/07 MED/17	3 3	
Scienze morfologiche e fisiologiche C.I. Fisiologia umana Istologia con elementi di anatomia umana	BIO/09 BIO/17	3 3	
Tirocinio 1° Anno	MED/50	20	
II ANNO			
Scienze fisiche e delle radiazioni C.I. Fisica tecnica ambientale Fisica applicata Radiologia e radioprotezione	ING-IND/11 FIS/07 MED/36	3 3 3	
Tecniche di prelevamento ambientale C.I. Scienze tecniche e mediche applicate 1 Ingegneria sanitaria ambientale	MED/50 ICAR/03	5 3	
Farmacologia e tossicologia - C.I. Farmacologia Medicina legale	BIO/14 MED/43	3 3	
Scienze mediche e del lavoro C.I. Medicina del lavoro Medicina Interna	MED/44 MED/09	6 3	
Tirocinio 2°anno	MED/50	20	
III ANNO			
Sorveglianza igienico-sanitaria degli alimenti C.I. Scienze tecniche e mediche applicate 2 Ispezione alimenti di origine animale Igiene degli alimenti	MED/50 VET/04 MED/42	5 3 3	
Tecnologia alimentare C.I. Chimica degli alimenti Scienza e tecnologie alimentari	CHIM/10 AGR/15	3 3	
Sociologia e diritto C.I. Sociologia generale Diritto del lavoro	SPS/07 IUS/07	3 3	
Rischio biologico e sicurezza sul lavoro C.I. Medicina del lavoro II Scienze tecniche e mediche applicate 3 Rischio biologico	MED/44 MED/50 MED/42	3 5 3	
Laboratorio professionale specifico		3	
Altre attività formative		6	
Insegnamenti di gruppo ADO		6	
Tirocinio 3°Anno	MED/50	20	
Prova finale		6	

Insegnamenti	Insegnamenti Propedeutici
Tirocinio II anno	Tirocinio I anno
Tirocinio III anno	Tirocinio II anno

Scuola	Medicina e Chirurgia
Corso di laurea in	Assistenza Sanitaria
Classe	L/SNT4
Durata:	3 anni
Crediti:	180
Sede del corso	Palermo
Numero programmato:	15 posti
Posti riservati per stranieri	no

Sbocchi occupazionali

L'Assistente Sanitario può svolgere la propria attività in regime di dipendenza in strutture pubbliche (A.S.L., Ospedali) o private (Cliniche, Case di Cura) e/o come libero professionista per consulenze, ricerche, progetti e interventi. Alcuni dei servizi in cui opera l'Assistente Sanitario sono: i consultori familiari e per adolescenti, i servizi di igiene pubblica e di medicina di comunità, i servizi di medicina preventiva, i servizi di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro, i servizi di igiene degli alimenti e della nutrizione, i dipartimenti di cure primarie, oncologico, di salute mentale, gli uffici relazioni con il pubblico, gli uffici qualità aziendali e i servizi di educazione alla salute.

Obiettivi formativi

Autonomia di giudizio: Il laureato in Assistenza Sanitaria deve avere la capacità di raccogliere ed interpretare dati per l'area della promozione della salute, della prevenzione e dell'educazione alla salute e di riflettere sui principali temi sociali, scientifici ed etici ad essi connessi per arrivare alla formulazione di giudizi autonomi che tengano conto della complessità e della variabilità dei contesti. In particolare, il laureato deve esprimere autonomia di giudizio nell'identificazione dei bisogni di salute, nella individuazione dei fattori biologici e sociali di rischio, nella progettazione, attuazione e valutazione dei progetti di tipo educativo e nella individuazione delle priorità di intervento preventivo, educativo e di recupero. Il laureato deve possedere capacità di analisi, critica e senso di responsabilità nell'esercizio delle funzioni previste dal profilo professionale. Egli deve dimostrare di sapere applicare i principi etici nella pratica professionale, in particolare l'onestà e l'integrità. Deve essere in grado di riconoscere i propri limiti nell'esercizio della professione e saprà partecipare al lavoro in Equipe multidisciplinare utile alla realizzazione di strategie di prevenzione. Dovrà conoscere l'inglese in quanto lingua dell'Unione Europea che gli consentirà la comprensione diretta delle persone che non conoscono l'italiano nonché la possibilità di avere scambi con professionisti stranieri competenti nel campo della prevenzione e dell'educazione sanitaria, e di aggiornarsi tramite la lettura internazionale. L'autonomia di giudizio sarà verificata mediante le valutazioni da parte dei tutor addetti al tirocinio professionalizzante e le attività didattiche frontali delle discipline inerenti tali aspetti.

Abilità comunicative: Il laureato in Assistenza Sanitaria deve avere acquisito la capacità di: - comunicare con gli utenti e i colleghi utilizzando un linguaggio appropriato; - trasmettere informazioni e comunicazioni di tipo sanitario, psicologico e sociale adeguate al target di riferimento; - stabilire relazioni corrette ed efficaci finalizzate ad ottenere elementi utili alla raccolta dell'anamnesi e alla realizzazione di ricerche di tipo epidemiologico e sanitario-sociale; - relazionare e verbalizzare; - individuare modalità comunicative adeguate ad ogni specifica situazione operativa; - strutturare relazioni efficaci con finalità educative, di sostegno o promozionali con il singolo nelle diverse fasi della vita, con la famiglia e con la comunità; - strutturare un setting di colloquio per l'analisi della domanda e la valutazione dei bisogni di salute; - parlare in pubblico impiegando efficaci modalità di coinvolgimento bidirezionale; - sviluppare una comunicazione efficace all'interno dei gruppi di lavoro monoprofessionali e/o interdisciplinari facilitando la circolarità delle informazioni; - motivare i cittadini alle pratiche di prevenzione e promozione della salute del singolo, delle famiglie, delle comunità; - esprimere abilità relazionali per la gestione e conduzione dell'intervento preventivo comprese le condizioni di emergenza sanitaria; - esprimere abilità relazionali nell'utilizzo di strumenti di verifica dei processi riguardanti la qualità delle prestazioni dei servizi sanitari; - utilizzare tecniche di comunicazione e di marketing riferite alla prevenzione, promozione ed educazione alla salute; - essere competente nell'ascolto per la tutela dei diritti del cittadino. Le abilità comunicative saranno acquisite tramite gli insegnamenti teorici delle discipline caratterizzanti e/o affini: psicologia, sociologia, metodologia della professione e mediante le attività di tirocinio professionalizzante. L'apprendimento di competenze comportamentali saranno verificate dai tutor durante le attività di tirocinio, e attraverso la valutazione dell'esame di laurea.

Capacità di apprendimento: Il laureato deve aver sviluppato capacità di apprendimento che gli consentano di continuare lo studio in modo autonomo nei campi di interesse specifico e in particolare di saper identificare gli interventi di prevenzione e promozione della salute più efficaci. Ciò sarà possibile in quanto durante il corso di studi ha sviluppato la capacità di aggiornare le

conoscenze teoriche acquisite attraverso la consultazione e l'analisi delle pubblicazioni scientifiche, attraverso l'utilizzo di banche dati e il reperimento di informazioni disponibili su internet, pur esaminandole in modo critico; ha sviluppato la capacità di studiare in modo indipendente e di scambiare idee e conoscenze in gruppi di lavoro interdisciplinari. Il laureato avrà raggiunto conoscenze e competenze metodologiche sufficienti a far sì che possa proseguire in piena autonomia il percorso di studio e di crescita culturale (Laurea Magistrale, Corsi di perfezionamento universitari, Master universitari). La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, valutando soprattutto l'abilità di autoapprendimento maturata nel corso del triennio.

Caratteristiche della prova finale

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver superato con esito positivo tutti gli esami previsti dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea compresi quelli relativi alle attività professionalizzanti e di tirocinio e avere acquisito i crediti relativi. La prova finale ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione. La prova finale si compone di: a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale; b) la redazione di un elaborato di natura teorico-applicativa e sua dissertazione

Corso di laurea in ASSISTENZA SANITARIA	SEDE: Palermo	
Insegnamento	SSD	CFU
I ANNO		
Scienze umane C.I.		
Psicologia generale	M-PSI/01	3
Sociologia generale	SPS/07	3
Statistica sociale	SECS-S/05	3
Biologia e biochimica C.I.		
Biochimica	BIO/10	3
Biologia	BIO/13	3
Lingue straniere (Inglese)		3
Tirocinio 1°anno	MED/50	10
Microbiologia e malattie infettive C.I.		
Microbiologia	MED/07	3
Malattie infettive	MED/17	3
Scienze morfologiche e fisiologiche C.I.		
Fisiologia	BIO/09	3
Istologia con elementi di anatomia umana	BIO/17	3
Igiene ed epidemiologia C.I.		
Igiene	MED/42	6
Metodologia epidemiologica	MED/42	3
II ANNO		
Scienza dell'assistenza sanitaria C.I.		
Farmacologia	BIO/14	3
Medicina interna	MED/09	3
Tecniche infermieristiche	MED/45	3
Biofisiologia della riproduzione e sessuologia C.I.		
Ginecologia e ostetricia	MED/40	3
Scienze tecniche e mediche applicate 1	MED/50	4
Tirocinio 2°anno	MED/50	25
Salute dell'anziano C.I.		
Neurologia	MED/26	3
Scienze infermieristiche e tecniche neur. e riabil.	MED/48	3
Medicina fisica e riabilitativa	MED/34	3
Salute materno-infantile C.I.		
Pediatria	MED/38	3
Scienze tecniche e mediche 2	MED/50	6
III ANNO		
Medicina preventiva e di comunità C.I.		
Scienze tecniche e mediche applicate	MED/50	5
Scienze tecniche dietetiche applicate	MED/49	3
Igiene e medicina e preventiva	MED/42	6
Altre attività formative		6
Laboratorio professionale specifico		3
Scienze giuridiche e deontologia C.I.		
Medicina legale	MED/43	3
Diritto pubblico	IUS/09	3
Promozione della salute per il lavoro C.I.		
Medicina del lavoro	MED/44	3
Protezione e radioprotezione	MED/36	3
Insegnamenti di gruppo ADO		6
Tirocinio 3°anno	MED/50	25
Prova finale		6